

IL PARERE DELL'ESPERTO

«L'episodio non le causerà gravi traumi psicologici»



La piccola Katia in braccio al padre Ben subito dopo essere stata ritrovata nel bosco a una distanza di circa 700 metri dal paese

► **MONITORIO**

«Se si è trattato solo di episodio fortuito, causato dalla perdita di orientamento, non ci saranno grandi conseguenze psicologiche per la piccola». È il parere di **Emilio Sacchetti**, presidente della Società italiana di psichiatria, sulla vicenda della piccola Katia. «Se si esclude il dolo, cioè elementi tali da far pensare che la bambina sia stata avvicinata da qualcuno, i genitori possono stare tranquilli, la piccola non avrà nessun tipo di disagio psicologico in futuro». Per Sacchetti la bimba supererà certamente lo spiacevole episodio grazie all'affetto dei genitori. L'impor-

tante è che ora venga affidata a persone competenti ed esperte che, insieme ai genitori, siano in grado di valutare l'entità del fatto. «Se la bimba si è allontanata semplicemente perché ha perso l'orientamento, non ci saranno né traumi permanenti, né grandi conseguenze psicologiche in futuro. Se, invece, ci sono altri motivi che hanno spinto Katia alla fuga, bisogna analizzare e indagare sui motivi del gesto. Fondamentali», prosegue lo psicologo, «in questa prima fase sono i genitori, che dovranno stare vicini alla bambina e attenti ai segnali sia verbali, sia comportamentali che trasmetterà». (c.d.l.)

ERIPRODUZIONE RISERVATA